

Nome: Valentina

Cognome: Michela

Classe: 1^D

I.C. Guido Gozzano, Rivarolo Canavese

GIORNATA DELLA TERRA

Oggi ho percorso un viaggio virtuale della nostra Terra dal Polo sud al Polo nord, scoprendo innanzitutto che viene chiamato "Pianeta blu", nome che gli fu dato il 12 aprile 1961 quando Yuri Gagarin fece un intero giro della Terra attraverso lo spazio, vedendo da lì che la Terra era blu. Essa venne poi successivamente fotografata il 21 dicembre del 1968 in una prima foto a colori, dove si vede chiaramente il blu, meraviglioso!

Ho anche scoperto che ci sono circa 2000 miliardi di galassie, la nostra galassia è la via Lattea, circondata da 200 miliardi di stelle a forma di spirale sbarrata, come lo sciacquone del WC. La nostra stella è il Sole, è piccola rispetto a tante altre ed è anche chiamata "nana gialla". Attorno ad essa si forma una nube, la nube di Oort, costituita da una miriade di oggetti ghiacciati, le comete. Il sole dà calore ed energia alla terra, manda anche materiale detto vento solare che attraversa i due pianeti vicini, Mercurio e Venere, e arriva da noi. Si attacca attraverso il campo magnetico al Polo Sud e al Polo Nord dove scoppiando, crea le cosiddette aurore polari: un miscuglio di colori eccezionali.

La terra è il terzo pianeta in ordine di distanza dal sole ed è l'unico pianeta che ospita la vita, per questo siamo ritenuti unici, ma anche molto fragili a causa di questi cambiamenti climatici, ovvero violenti mutamenti del clima. Siamo un pianeta da salvaguardare e soprattutto da salvare per evitare catastrofi che stravolgerebbero tutto e metterebbero a rischio l'umanità intera. Questi cambiamenti climatici provocano temperature altissime, venti forti, uragani e piogge violente che possono provocare inondazioni a livello locale, regionale o globale. Bellissime e significative sono le foto che abbiamo visto dei ghiacciai della Valtellina: esse ci fanno capire chiaramente il danno enorme che le alte temperature, dovute al surriscaldamento globale, provocano sulle nostre montagne. Secondo le previsioni, arriveremo nel 2050 e vedremo ghiacciai completamente sciolti, se non interverremo prima. Per questo motivo ai poli, ovvero i punti dove si interseca l'asse di rotazione della Terra, vengono avviate ricerche scientifiche, sia al Polo sud nel mezzo dell'Antartide, continente completamente coperto da uno strato di ghiacci il cui spessore è superiore a un chilometro e mezzo, sia al Polo Nord che è più caldo ed è situato nel mar Artico, ed ha una calotta di ghiacciai perenni spessi alcuni metri. Al Polo Sud, nell'Antartide, c'è una base di ricerca scientifica chiamata Concordia, il responsabile ha raccontato nel video, che loro vivono in uno dei posti più freddi della Terra e studiano i cambiamenti climatici, le stelle e l'adattamento fisico dell'essere umano in un ambiente così freddo. Inoltre, per 3 mesi all'anno, è sempre notte. Spostandoci invece al Polo Nord c'è un'altra base: è la stazione Artica dirigibile Italia, situata in un fiordo, dove si effettuano ricerche per studiare il particolato atmosferico, uno dei principali responsabili dell'inquinamento e vari campionamenti del manto nevoso. Il ricercatore racconta di aver vissuto la notte polare, ovvero 24 ore di buio assoluto dove solo le aurore o luna piena illuminavano il panorama. Esso fa un lavoro estremo a meno 50 gradi centigradi, con il pericolo di cadere nelle crepe dei ghiacciai o investito dalle valanghe. Egli attua anche la manutenzione degli strumenti e dei gatti delle nevi, l'unico mezzo di trasporto, non ha il telefono cellulare, ma solo un satellitare che usa se esce assieme al fucile o al lancio razzi. Meraviglioso il video in cui abbiamo potuto osservare dell'orso polare, che ha un peso di 700 kg per una lunghezza di 3 m, le foche e i trichechi, che fanno parte della Comunità artica.

In dieci anni di studio, hanno già scoperto che il surriscaldamento globale ha innalzato la temperatura di 3 gradi centigradi, provocando un effetto visivo dei ghiacciai collassati. Anche in Italia ci siamo accorti della gravità del surriscaldamento globale, esso ha una media superiore rispetto alla media globale, perché siamo circondati dal Mediterraneo, un mare chiuso che ha una velocità di riscaldamento dieci volte superiore rispetto all'oceano. Ha effetti devastanti sul territorio, pensiamo ai ghiacciai delle Alpi, hanno perso il 50% della loro copertura! Secondo gli studi tra 20-30 anni sono destinati a sparire. Anche nel mar Mediterraneo ci sono delle ripercussioni, oltre l'aumento della temperatura è anche in aumento la salinità del mare, ciò provoca danni irreversibili sulla fauna e sulle specie ittiche che lo popolano. Secondo gli scienziati potrà addirittura esserci un eventuale innalzamento del livello del mare entro il 2100, un metro in più. **Tutte cose pericolosissime per noi e per la Terra.**

Bisogna cercare di reagire trasformando i dati di questi studi con azioni che partano da noi, ascoltando la scienza e facendo delle scelte, le armi che abbiamo a disposizione sono due:

- la mitigazione, arma offensiva, cioè la riduzione dei gas climalteranti;
- adattamento, arma difensiva, dobbiamo adattarci per ridurre l'impatto dei cambiamenti climatici sul territorio e sulla società.

La scienza ci può aiutare a far guarire la febbre del nostro pianeta e noi con le piccole azioni possiamo fare qualcosa di significativo nel nostro quotidiano per la guarigione: ad esempio non lasciare gli elettrodomestici in stand-by, spegnendoli consumeremo meno energia, utilizzando la borraccia eviteremo così rifiuti di plastica e dovremmo anche cercare di mangiare meno carne e più verdura/frutta, ciò farà del bene al nostro pianeta ma anche a noi stessi.

Soprattutto quando si fa la spesa evitare cose superflue e sprechi. E' bene ricordarsi anche l'esempio di Felix e perché no, magari piantare un albero. Essere buoni cittadini con iniziative nostre ad esempio l'uso della bicicletta, una passeggiata a piedi, leggere libri invece che stare sui telefonini, rispettare l'ambiente e le persone... ma soprattutto bisogna attivarsi per fare tutte queste cose e non lasciare che restino solo parole!

Buon compleanno PIANETA BLU! Noi abbiamo solo te! Io nel mio piccolo farò del mio meglio per proteggerti, rispettarti e tu in cambio regalami sempre le tue bellezze naturali, ti chiedo anche pazienza per chi non è in grado di rispettarti.

Io ce la metterò tutta!